



NEWS PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESÙ 02/2021

Via Milano, 32 Brescia 25126 – Tel. 030 3750742 email: parrocchia@sacrocuore-brescia.org - www.sacrocuore-brescia.org
Oratorio San Carlo Via Luzzago, 9 a/b/c Brescia

Quaresima: un periodo forte che Dio ci dona per aumentare la nostra consapevolezza **Saranno giorni in cui impareremo a coltivare il cuore**



Carissimi fratelli e sorelle della comunità parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù in Brescia, fra pochi giorni, saremo invitati a entrare nel tempo fecondo della Quaresima. La porta per la quale saremo introdotti concretamente in questo tempo è quella del Mercoledì delle Ceneri. Attraverso di essa ci rimetteremo in cammino avendo come compagno di viaggio il Signore che, mediante la sua Parola, ci racconterà quali sentimenti ospita nel suo cuore verso ognuno di noi e, soprattutto, la sua ostinata volontà di riconciliazione e di perdono. Uno stare insieme cuore a cuore, dove affideremo a lui tutto ciò che abbiamo accumulato in questo anno particolarmente faticoso a causa della pandemia che ancora ci attanaglia. Ecco, il gesto concreto dell'imposizione delle ceneri sul nostro capo darà inizio a questo nuovo cammino. Ma perché proprio il segno della cenere? Perché la cenere ci ricorda la tragica possibilità di ridurre in polvere i tanti doni che Dio ci ha partecipato, ed è dunque memoria del nostro limite, della nostra fragilità che, attenzione, non è mai materiale di scarto. Infatti, la cenere è simbolo di distruzione, ma è anche ciò che si usava per dare candore alla biancheria; è anche materiale prezioso per fecondare i teneri germogli seminati nel terreno, perché crediamo che, accogliendo la grazia di Dio, ciò che in noi è memoria di un fallimento diventa occasione di fecondità. Inoltre, la cenere ci ricorda

che, pur fragili come la polvere, siamo continuamente ravvivati dallo Spirito di Dio, come quando al principio egli creò l'uomo. Ecco che, allora, dalla cenere si ravviva il fuoco del desiderio di vita vissuta in pienezza. Quel fuoco ci stimolerà a ricercare una nuova armonia con noi stessi che si tradurrà attraverso l'esercizio del digiuno; ci stimolerà ad avere un rapporto più autentico con il Signore mediante l'ascolto della sua Parola e a quella preghiera tipica del credente che non conosce luoghi esteriori ma il segreto del cuore; infine, illuminerà l'attenzione verso ogni persona, facendoci carico di ogni situazione, soprattutto di chi è bisognoso, mediante l'elemosina.

Allora ricevere le ceneri significherà compiere un esercizio di verità che ci inviterà ad abbassare le difese, a togliere le nostre maschere perché Dio possa compiere quanto ha posto nel nostro cuore.

I 40 giorni che abbiamo davanti sono i giorni che Dio ci dona per aumentare sempre più la consapevolezza di ciò che ognuno di noi porta nel proprio cuore. Saranno giorni che ci stimoleranno a una scelta di vita interiore, soprattutto quella di andare oltre le apparenze, scorgendo la verità e il senso delle cose che diremo e di quelle che faremo. Saranno giorni in cui impareremo a coltivare il cuore perché non inaridisca e non si lasci dominare dalla sfiducia e dalla paura.

*Il vostro parroco
Fra Cristian*



Al tempo del Covid

Una sfida educativa dove tutti siamo chiamati a essere protagonisti



In occasione della memoria liturgica di San Giovanni Bosco, dal 25 al 31 gennaio si è svolta la Settimana Educativa 2021. Una settimana particolare con molti appuntamenti organizzati on-line, ma non per questo meno significativa e ricca di spunti. In particolare, il Centro Oratori di Brescia ha organizzato giovedì 28 gennaio un incontro di formazione per **genitori di preadolescenti e adolescenti** dal titolo: **“Siamo genitori vaccinati? Crescere nel tempo dell’emergenza”**, condotto dal professor Alberto Pellai, medico e psicoterapeuta dell’età evolutiva, ricercatore presso il dipartimento di Scienze biomediche dell’Università degli Studi di Milano, autore di molti bestseller per i genitori tra i quali spicca il suo ultimo lavoro: “Mentre la tempesta colpiva forte. Quello che noi genitori abbiamo imparato in tempo di emergenza” (Edito da DeAgostini). Il tempo del Covid ha toccato in modo drastico la vita dei nostri ragazzi e dei nostri adolescenti. La loro quotidianità fatta di scuola, incontri, sport, tempo libero e nuove amicizie è stata del tutto sconvolta. A marzo si sono chiusi in casa, rispettando le regole. L'estate ha portato un po' di libertà, poi è finita come sappiamo e sono tornati in cameretta, a fare lezione on line. Ma le ricadute sulla crescita degli adolescenti, dopo quasi un anno di pandemia, sono pesanti. Anche in oratorio abbiamo dovuto sospendere gli incontri settimanali e non è stato possibile organizzare cene insieme, film, gite o momenti di confronto e dialogo. Si vive un tempo di attesa, sperando che al più presto si possa ripartire, ma questo tempo incide comunque sullo stato d'animo, sulle relazioni e sullo sviluppo dei ragazzi. Con la chiusura delle scuole, dei centri sportivi, degli oratori hanno perso molto più delle sole lezioni in presenza. Come sostiene lo psichiatra e psicoterapeuta Gustavo Pietropolli Charmet, fondatore dell'Istituto Minotauro, **«l'unico ruolo sociale che hanno i giovani è l'essere studenti**. Se glielo si porta via, si sentono disorientati.

La distanza è il contrario del gruppo classe, dove si sperimentano confronti, vincoli, valori, tra i pari e con gli adulti. **Gli adolescenti sono stati privati di tutto, soprattutto di una visione del futuro**, ed è una perdita non risarcibile». Il terapeuta Alberto Rossetti osserva che i ragazzi: «hanno rispettato le regole, soprattutto con il primo lockdown che era una novità e si sapeva sarebbe finito. **Il secondo lockdown, in autunno e inverno, si sta rivelando molto più pesante. Per gli adolescenti, ha determinato la perdita della speranza**. In autunno le maglie erano più larghe rispetto alla primavera, ma sono emersi il disincanto e la fatica. Si poteva andar fuori, ma solo a certe condizioni. Gli adolescenti hanno bisogno di un obiettivo: fare due passi a caso a loro non interessa, tanto vale rinunciare; molti genitori mi hanno detto che i figli sono rimasti a casa, pur potendo uscire. I genitori li osservano e si preoccupano. Ma il meglio che possano fare è non proiettare le proprie ansie su di loro, permettere un po' di privacy e, seguendo le regole, lasciarli uscire. Devono prendersi uno spazio senza sentirsi in colpa. Va trovato un equilibrio, prima che perdano fiducia negli adulti». Allora, quel che serve ai ragazzi e agli adolescenti è aiutarli a **trovare una motivazione**, un progetto da condividere, che li metta in relazione, susciti emozioni e li scuota dal torpore. **Se trovano un obiettivo, si riattivano e si impegnano in qualcosa di concreto. Spesso sono loro stessi a trovare in sé le risorse**. Proprio da alcuni adolescenti della nostra comunità è sorto il desiderio di aiutare le persone in quarantena con la consegna della spesa e di accompagnare gli anziani soli a fare il vaccino antinfluenzale o delle visite mediche. Per accogliere questa loro disponibilità, come Oratorio abbiamo contattato la Cooperativa sociale Il Gabbiano e i Servizi Sociali Zona Ovest che lavorano sul territorio della nostra parrocchia per la cura delle persone. Il servizio appena avviato non ha l'intento di essere autonomo ma di mettersi in rete con quanti già operano in una logica di collaborazione. Da novembre a oggi le richieste non sono state molte, ma i ragazzi si sono subito distinti per la disponibilità e la sensibilità. Ancora una volta sono loro, i ragazzi, a insegnare a noi adulti a crescere e a superare i momenti di difficoltà. Nelle famiglie, a scuola, in oratorio gli adolescenti possano sempre sentirsi Accolti e Ascoltati. La riflessione resta aperta... Vi ricordo, infine, che l'incontro di Alberto Pellai resta disponibile sul Canale Youtube Centro Oratori bresciani: buon ascolto e buon cammino.

Fra Alberto



NEWS

SPORTELLO CARITAS

In attesa di avviare il supermercato della solidarietà pubblichiamo i dati degli aiuti erogati nel 2020 alle famiglie bisognose della nostra parrocchia

Grazie per il vostro aiuto!

Il 2020 è stato un anno di intensa attività per la Caritas della nostra parrocchia. Le difficoltà della pandemia hanno certamente complicato la gestione degli aiuti, ma non per questo ci siamo fermati, anzi abbiamo intensificato gli sforzi cercando di raggiungere il maggior numero di persone bisognose. Vogliamo quindi condividere con tutti voi quanto è stato fatto e dirvi **grazie di cuore** per il sostegno che non ci avete mai fatto mancare.

Famiglie aiutate con continuità

67

1790

Borse della spesa distribuite

Assistiti occasionalmente

100

300

Borse emergenza distribuite

Giornate di distribuzione effettuate

52

Principali generi di prima necessità distribuiti nelle borse

Latte	3.400 lt.	Zucchero	700 kg.
Pasta	4.200 pacchi	Pomodoro	2.850 conf.
Legumi	2.600 conf.	Biscotti	1.600 conf.
Olio	650 lt.	Tonno	2.850 conf.
Sgombri	2.600 conf.	Caffè	750 conf.
Pannolini	350 conf.	Omogenizzati	765 conf.
Carne fresca	2.000 conf.	Carne in scatola	832 conf.

€ 31.512,03

Erogazioni totali 2020
per attività caritative



AGENDA FEBBRAIO 2021

APPUNTAMENTI FISSI

Messe feriali

9.00; 17.30

Messe prefestive

16.00 cimitero

17.30 parrocchia

Messe festive

9.00; 10.15; 17.30

11.30 oratorio

Lodi mattutine

domenica e festivi 8.30

Confessioni

9.30 - 11.30

15.30 - 17.30

Rosario

tutti i giorni 17.00

Segreteria

dal lunedì al venerdì

9.00 - 11.30

15.00 - 18.00

sabato

9.00 - 11.30

Oratorio San Carlo

martedì-domenica

16.00 - 19.00

Sportello Caritas

1° e 4° lunedì del mese

2° sabato del mese

9.30 - 11.30

Distribuzione Caritas

mercoledì 15.30 - 17.30

Gruppo adultissimi

mercoledì 15.30

tombolata in Parrocchia

Catechismo

giovedì 17.00 - 18.00 ICFR

venerdì 20.45 - 22.00
adolescenti

2 MARTEDÌ – Presentazione di Gesù al tempio

7 DOMENICA V DEL TEMPO ORDINARIO

43ª Giornata nazionale della vita

14 DOMENICA VI DEL TEMPO ORDINARIO

17 MERCOLEDÌ DELLE CENERI

ore 20.30 celebrazione imposizione delle ceneri

19 VENERDÌ

ore 16.45 Via Crucis

21 DOMENICA I DI QUARESIMA

23 MARTEDÌ

ore 20.45 OASI DELLA PAROLA

26 VENERDÌ

ore 16.45 Via Crucis

28 DOMENICA II DI QUARESIMA

Raccolta CARITAS per le famiglie bisognose della Parrocchia

DALL'ANAGRAFE PARROCCHIALE

a cura di Elena, segretaria dell'anagrafe

Tornati alla Casa del Padre

Gennaio 2021

† Alex Bediako anni 53

† Guido Ziglia anni 87

† Valentina Pasotti ved. Mazzoldi anni 84

† Antonino De Cola anni 94